



Protocollo d'intesa tra

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

e

DIOCESI DI NOVARA

per la realizzazione di attività di alternanza scuola lavoro

AA.SS. 2015/2016 - 2016/2017 - 2017/2018

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, con sede in Torino, Corso Vittorio, 70, 10121 Torino, (d'ora innanzi USR), rappresentato dal Direttore Generale Fabrizio Manca

e

la Diocesi di Novara con sede in Novara, via Puccini 11, 28100 Novara, rappresentata dal Vescovo Mons. Franco Giulio Brambilla,

d'ora in poi indicati congiuntamente anche come le Parti,

VISTO

il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che definisce le norme generali relative all'alternanza scuola lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53;

il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n.22, relativo alla definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore e costituzione degli istituti tecnici superiori";

il "Documento Italia 2020" - Piano di azione per l'occupabilità dei giovani, attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro" sottoscritto dai Ministri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali il 23 settembre 2009;

i DD.PP.RR. 15 marzo 2010, n. 87, 88, 89, recanti norme concernenti rispettivamente il riordino degli istituti professionali, tecnici e dei Licei;

l'art.52 del decreto legge n.5/2012, convertito nella legge 35/2012 che ha delineato la strategia per integrare le politiche di istruzione/formazione/lavoro con quelle di sviluppo dei sistemi produttivi territoriali attraverso la costituzione di poli tecnico-professionali;

La Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" con particolare riferimento agli articoli da 33, a 43 ed emanando Decreto interministeriale di cui all'art. 37 a cui è rimandata l'adozione di un regolamento con cui è definita la *"Carta dei diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77, con particolare riguardo alla possibilità per lo studente di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi stessi con il proprio indirizzo di studio"*.

La Guida operativa per la scuola, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, relativa all'attività di alternanza scuola-lavoro, con la quale vengono forniti orientamenti ed indi-

cazioni per la progettazione, organizzazione, valutazione e certificazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, alla luce delle innovazioni normative introdotte dal su citato art. 1, commi da 33 a 43, della legge 13 luglio 2015, n.107.

PREMESSO CHE

I'USR

- sostiene e promuove la qualificazione e innovazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche della regione;
- vigila sull'attuazione della riforma del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, supportando le istituzioni scolastiche autonome nell'elaborazione di nuovi modelli organizzativi per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni;
- è impegnato, in qualità di "facilitatore", ad accompagnare le istituzioni scolastiche autonome nella realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro nella scuola secondaria di secondo grado prevista dalla Legge 13 luglio 2015 n.107 richiamata in premessa che cita all'art. 1, comma 33 "i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio" con applicazione prevista a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico successivo alla sua entrata in vigore;
- promuove la permeabilità tra sistema scolastico e sistema produttivo finalizzata a colmare il divario e consentire al sistema scuola di rispondere alle particolari esigenze socio-economiche del territorio e di una realtà globale in continuo cambiamento;
- promuovere tutte le possibili azioni di orientamento, finalizzate alla scelta consapevole degli studenti dei propri percorsi di studio e/o di lavoro in relazione alle opportunità ed ai possibili sbocchi occupazionali;
- fornisce agli istituti scolastici autonomi indicazioni generali e suggerimenti per una migliore utilizzazione delle risorse economiche assegnate dal MIUR in materia di alternanza scuola lavoro, e promuove la costituzione di reti per favorire possibili economie di scala;
- promuove e valorizza l'interazione con imprese e Associazioni di categoria per la realizzazione di progetti educativi e d'istruzione professionalizzanti;
- realizza azioni di monitoraggio e di valutazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

LA DIOCESI DI NOVARA:

- intende realizzare sinergie con il sistema scolastico nazionale per contribuire con proprie risorse, esperienze, conoscenze storiche, educative, assistenziali e culturali al miglioramento della formazione umana e culturale
- rende disponibile la competenza dei propri Enti parrocchiali e culturali, che costituiscono un patrimonio strategico per favorire lo sviluppo del sistema educativo e formativo italiano

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE:

Art.1

Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art. 1

(Oggetto)

L'U.S.R. e la Diocesi di Novara, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle scelte delle singole Istituzioni scolastiche in tema di Piano dell'offerta formativa, con il presente Protocollo d'intesa intendono promuovere la collaborazione, il raccordo ed il confronto tra il sistema dell'istruzione e gli enti del terzo settore, al fine di:

- favorire lo sviluppo delle competenze degli studenti nell'ambito culturale e di servizio alla persona;
- coniugare le finalità educative del sistema dell'istruzione in raccordo con le esigenze di una crescita armonica, globale ed equilibrata della persona

Art. 2

(Impegni congiunti delle Parti)

L'U.S.R. e la Diocesi di Novara si impegnano a:

1. definire iniziative e attività a livello territoriale per la realizzazione di percorsi formativi in enti appartenenti al terzo settore;
2. proporre l'attivazione di esperienze di alternanza scuola-lavoro attraverso il raccordo tra gli enti e le Istituzioni scolastiche;

Art. 3

(Impegni della DIOCESI DI NOVARA)

La DIOCESI DI NOVARA si impegna a:

- predisporre elenchi di Enti Parrocchiali e Culturali che, a livello territoriale, si rendano disponibili ad accogliere studenti in progetti di alternanza scuola-lavoro;
- svolgere iniziative di monitoraggio e valutazione delle attività di alternanza scuola-lavoro, con particolare riguardo alla possibilità, per gli Enti che hanno aderito ai progetti, di esprimere una valutazione in ordine alla preparazione degli studenti partecipanti e all'efficacia dei percorsi;

Art. 4

(Comitato paritetico)

Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'Intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati è istituito un Comitato paritetico coordinato da un rappresentante dell'USR e di un rappresentante della Diocesi di Novara

Il Comitato paritetico curerà in particolare:

- la predisposizione di convenzioni relative alla realizzazione dei percorsi di alternanza scuola - lavoro da mettere a disposizione delle Istituzioni scolastiche
- il monitoraggio dell'efficacia degli interventi di alternanza scuola-lavoro in termini di crescita delle competenze professionali acquisite dagli studenti, attraverso la raccolta delle valutazioni espresse da questi ultimi in relazione all'efficacia e alla coerenza dei percorsi col proprio indirizzo di studio;
- la raccolta delle valutazioni dei Dirigenti Scolastici , in ordine alle strutture con cui sono state stipulate convenzioni relative alle iniziative di alternanza scuola –lavoro realizzate, con evidenza della specificità e del potenziale formativo e delle eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione;
- l'analisi delle richieste emergenti al fine di predisporre elementi di informazione utili alla individuazione/rimodulazione di nuovi profili professionali e delle connesse competenze, nonché di garantire ai giovani le migliori opportunità di occupabilità

Art. 5

(Gestione e organizzazione)

L'U.S.R. cura la costituzione del Comitato di cui all'Art. 4, nonché i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento e la valutazione delle attività e iniziative realizzate a seguito del presente Protocollo d'intesa.

Art. 6
(Comunicazione)

Le Parti si impegnano a dare la massima diffusione al presente Protocollo d'intesa presso le Associazioni territoriali del settore aderenti e le Istituzioni scolastiche con l'obiettivo di favorire la stipula delle relative convenzioni.

Art. 7
(Durata)

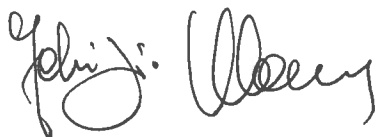
Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale. In ogni caso nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente Protocollo d'intesa.

Novara, 3 marzo 2016

Ufficio Scolastico Regionale
per il Piemonte

Il Direttore Generale

Dott. Fabrizio Manca



Diocesi di Novara

L'Ordinario Diocesano

Mons. Franco Giulio Brambilla

